

Carcere di Pinerolo, 5 marzo 1945

Cara Emilia,

Rivolgo a te l'ultimo mio pensiero; questa sera mi è stata letta la sentenza di morte, mi sono reso conto di tutto ciò, ma il mio cuore è rassegnato e rivolto a Dio che è mio conforto. Emilia, la morte ci divide, solo voglio pregarti che un giorno farai sapere alla mia ~~famili~~ ~~famil~~ famiglia la mia morte e dove.

Emilia, voglio che tu e i tuoi non piangiate, *che* invece vi rassegnate e ~~di~~ vi diate coraggio a sperare che un giorno ci vediamo in Cielo. Ti lascio, salutando tutti quello della Torre Pelice, baciando strettamente i tuoi e forti abbracci e baci a te, tuo aff.mo

RAFFAELE

Ricevi l'ultimo saluto da Ernesto.